

Innovatec S.p.A.

Sede in Milano, via Giovanni Bensi 12/3

Capitale sociale pari ad Euro 4.173.444,00 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 08344100964



I N N O V A T E C
E M B R A C E I N N O V A T I O N

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ASSEMBLEA DEGLI OBBLIGAZIONISTI
di

“INNOVATEC 8.125% OTT20 EUR” Codice ISIN: ISIN IT0005057770
CONVOCATA PER IL 20 NOVEMBRE 2017 IN PRIMA CONVOCAZIONE E, OCCORRENDO, IL
21 NOVEMBRE 2017 IN SECONDA CONVOCAZIONE

Documento informativo messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Innovatec S.p.A. (Milano, via Giovanni Bensi 12/3, 20123 Milano), sul sito internet di Innovatec S.p.A. (www.innovatec.it)

Milano, 3 Novembre 2017

La presente relazione illustrativa è stata predisposta da Innovatec S.p.A. (“**Innovatec**” o la “**Società**”, o “**Emittente**”, Innovatec e sue controllate “**Gruppo**”) con riferimento all’Assemblea degli Obbligazionisti titolari di obbligazioni, convocata presso gli uffici di Innovatec S.p.A., in Via Giovanni Bensi 12/3, Milano (MI) – Italia, per il 20 Novembre 2017 alle ore 11:30 (CET) in prima convocazione e, occorrendo, per il 21 Novembre 2017, stessi luogo e ora, in seconda convocazione (l’“**Assemblea**”).

L’avviso di convocazione dell’Assemblea è stato pubblicato in data 24 Ottobre 2017 in un quotidiano italiano, Italia Oggi e nel sito web di Innovatec (www.innovatec.it).

Contesto e motivi dell’Assemblea

I signori obbligazionisti (di seguito gli “**Obbligazionisti**”), portatori del prestito obbligazionario non convertibile “*Innovatec 2020*” 8,125% OCT20 EURO 10MM ISIN IT0005057770 (di seguito il “**Prestito**” e/o “**Bond**”) emesso da Innovatec S.p.A., sono convocati in Assemblea per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Differimento di tutti gli interessi dovuti agli Obbligazionisti nella data di pagamento (“*Interest Payment Date*”) (i) 21 Ottobre 2016 (ii) 21 Aprile 2017 e (iii) 21 ottobre 2017, ai sensi dell’articolo 5 del regolamento del prestito obbligazionario non convertibile “*Innovatec 2020*” 8,125% OCT20 EURO 10MM ISIN IT0005057770 (di seguito il “**Prestito**”), fino alla scadenza contrattuale del Prestito.**
- 2. Rinuncia all’esercizio del diritto al rimborso anticipato del Prestito previsto dall’articolo 7 del regolamento del Prestito per qualsiasi tipologia di eventi occorsi o che dovessero occorrere fino alla *Interest Payment Date* che cade il 21 aprile 2018.**
- 3. Conferma del solo *advisor* legale - Studio Russo De Rosa Associati – al fine di assistere gli Obbligazionisti nella redazione, negoziazione e stipula di un accordo di ristrutturazione e riscadenziamento del Prestito, il cui costo sia sostenuto dalla Società.**

I punti all’Ordine del Giorno (“**OdG**”) su cui si richiede una delibera favorevole da parte dell’Assemblea si inseriscono all’interno del piano di ridefinizione dell’esposizione debitoria della Società. Il Consiglio di Amministrazione, considerando lo *status* attuale, anche alla luce delle *performance* del Gruppo di questi due ultimi esercizi, al fine di assicurare la sostenibilità dell’indebitamento finanziario netto nel breve termine ed iniziare la strada del progressivo sviluppo delle attività su parametri di *ratios* economico/finanziari più solidi nonché di conformità con i flussi presenti e futuri di business, ha necessità di continuare il percorso fin qui fatto di rimodulazione e ristrutturazione dei suoi debiti finanziari tra cui il Prestito, finalizzati anche ad un riequilibrio di medio lungo termine.

Da qui si inseriva la richiesta, poi approvata dall'Assemblea in data 13 dicembre 2016, di un differimento di tutti gli interessi dovuti agli Obbligazionisti nelle date di *Interest Payment Dates*, fino alla *Interest Payment Date* che cadeva il 21 ottobre 2017, di ottenere una serie di rinunce all'esercizio del diritto al rimborso anticipato nonché di nominare - il cui costo fosse sostenuto dalla Società - un *advisor* industriale e uno o più *advisor* legali e finanziari, scelti di comune accordo dalla Società e dagli Obbligazionisti, che rispettivamente predisponessero una *due diligence* sulla situazione economica, finanziaria ed industriale della Società, e assistere gli Obbligazionisti nella redazione, negoziazione e stipula di un accordo di ristrutturazione e riscadenziamento del Prestito ("**Ristrutturazione Bond**").

L'Assemblea degli Obbligazionisti del 13 dicembre 2016 deliberò di nominare come *advisors* legali Orrick Herrington & Sutcliffe e Studio Russo De Rosa Associati ("**Advisors Legali**") e come *advisor* finanziario JCI Capital Limited (quest'ultimo ha rimesso successivamente il mandato). Inoltre l'Assemblea aveva altresì conferito mandato a Studio Russo De Rosa Associati e al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, per la ricerca di un *advisor* industriale - successivamente individuato in Galileia s.r.l. Spin-off dell'Università di Padova - con l'obiettivo di predisporre per gli Obbligazionisti un'analisi del mercato di riferimento del Gruppo Innovatec ai fini del posizionamento strategico della Società ("**Report Industriale**"). Tale *Step* è stato assolto positivamente con l'invio agli *Advisors Legali* in data 8 agosto 2017 del Report Industriale allegato alla presente Relazione sub **Allegato 1**.

In data 4 ottobre 2017, a seguito del sopraccitato positivo Report Industriale, dell'avvenuta approvazione della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo Innovatec al 30 giugno 2017 (cfr. comunicato stampa del 30 settembre 2017 sub **Allegato 2**), del deposito, da parte del **Primo Garante** del Prestito - Gruppo Waste Italia S.p.A. ("**WIG**") - in data 21 agosto 2017 presso il Tribunale di Milano del ricorso per l'ammissione della società alla procedura di concordato preventivo "con riserva" ai sensi dell'art. 161, sesto comma del R.D. 267/1942 e s.m.i. della L. Fall. ("**Concordato WIG**" cfr. comunicati stampa del 31 luglio e 21 agosto 2017 sub **Allegato 3**), nonché degli esiti positivi in riferimento all'omologa, prevista in data 9 novembre 2017, del Concordato Volteo Energie S.r.l. ("**Concordato Volteo**"), **Secondo Garante** del Prestito (complessivamente "**Guarantors**") (cfr. comunicato stampa del 14 settembre 2017 sub **Allegato 4**), si è tenuto un incontro con gli *Advisors Legali* allo scopo di proseguire il percorso condiviso di Ristrutturazione Bond al fine di assicurare la sostenibilità dell'indebitamento finanziario netto della Società e del Gruppo in conformità con i flussi presenti e futuri di business.

Considerando la complessità finanziaria e legale, lo status societario dei *Guarantors*, nonché i correlati tempi necessari per espletare tutti i passi legali normativi e societari per la Ristrutturazione Bond, la Società ha ritenuto, nelle more di tale processo di rinegoziazione del Prestito e con l'obiettivo di finalizzare la Ristrutturazione Bond entro il mese di aprile 2018, di non procedere al pagamento¹ del *coupon* semestrale in scadenza il 21 ottobre 2017 e dei due ultimi *coupons* sui quali era stato ottenuto uno *standstill* dall'Assemblea degli Obbligazionisti in data 13 dicembre 2016, procedendo alla convocazione dell'Assemblea degli Obbligazionisti, principalmente, per un ulteriore differimento, fino alla scadenza del Prestito, di tutti gli interessi dovuti agli Obbligazionisti nelle date di pagamento del (i) 21 Ottobre 2016 (ii) 21 Aprile 2017 e (iii) 21 ottobre 2017, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento del Prestito.

In riferimento al primo e secondo punto all'ordine del giorno:

1. *Differimento di tutti gli interessi dovuti agli Obbligazionisti nella data di pagamento ("Interest Payment Date") (i) 21 Ottobre 2016 (ii) 21 Aprile 2017 e (iii) 21 ottobre 2017, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento del prestito obbligazionario non convertibile "Innovatec 2020" 8,125% OCT20 EURO 10MM ISIN IT0005057770 (di seguito il "Prestito"), fino alla scadenza contrattuale del Prestito.*
2. *Rinuncia all'esercizio del diritto al rimborso anticipato del Prestito previsto dall'articolo 7 del regolamento del Prestito per qualsiasi tipologia di eventi occorsi o che dovessero occorrere fino alla Interest Payment Date che cade il 21 aprile 2018.*

¹ cfr. comunicato stampa del 19 ottobre 2017

Dopo un anno 2016 estremamente critico per il Gruppo da un punto di vista economico e finanziario, anche il primo semestre 2017, non è risultato in linea con le attese in quanto le *performance* di Gruppo scontano ancora una fase iniziale di completo avvio di operatività nel business *core* dell'Efficienza Energetica ed hanno inoltre risentito, sia dell'odierno stallo macroeconomico e del credito per il mercato corporate e *retail*, sia dell'attuale contesto normativo anche alla luce dell'eliminazione e/o ridimensionamento degli incentivi di legge nei business di riferimento.

Inoltre, la crisi aziendale dei *Guarantors*, Volteo² e WIG³, che ha determinato la decisione da parte di quest'ultimi di avvalersi recentemente delle tutele previste della legge fallimentare, il mancato riconoscimento da parte del GSE di circa la metà dei TEE⁴ rinvenienti dal "Progetto Serre", nonché lo status economico finanziario della controllata Gruppo Green Power S.p.A. che non ha permesso e non permetterà in futuro *free cash flows* se non per il ripagamento dell'*acquisition financing* BPM⁵, hanno ulteriormente determinato la consapevolezza per Innovatec che il Prestito (o anche "Bond") non risulta più sostenibile, sia per linea capitale, che per linea interessi⁶ rendendosi necessario procedere quanto prima ad una ristrutturazione dello stesso *in compliance* con i flussi presenti e futuri di business. Il Consiglio di Amministrazione di Innovatec ritiene che tali flussi potranno rinvenire, alla luce di quanto illustrato nel prosieguo della Relazione, dallo sviluppo futuro del business dell'Efficienza Energetica ("EE") in capo a Innovatec e alla controllata al 99% Innovatec Power S.r.l.⁷ nonché dai flussi rinvenienti dai *Guarantors* derivanti dalle procedure concordatarie in corso.

Il Gruppo Innovatec e i previsibili flussi a servizio del Bond

La capogruppo **Innovatec S.p.A.** detiene principalmente i flussi rinvenienti il business del Teleriscaldamento⁸ e dai TEE derivanti dal "Progetto Serre" (in pegno alla società finanziaria DLL⁹) i quali, quest'ultimi, ripagano alla data odierna, al netto dei costi fissi di struttura, del capitale circolante netto e dei canoni di affitto, esclusivamente il debito finanziario garantito⁹ verso DLL ("Debito DLL"). Il debito DLL è stato rimodulato recentemente - correlandolo con gli incassi dalla vendita a mercato dei TEE - con pagamenti di circa Euro 0,4 milioni a trimestre e con allungamento della scadenza a fine giugno 2022. Si rende altresì noto che il business del Teleriscaldamento ritornerà all'affittuaria, ai sensi del contratto di affitto stipulato tra le parti, ad inizio secondo trimestre 2018 comportando per Innovatec, per il futuro e a parità di volume business odierno, una riduzione e *free cash flows* a copertura dei debiti in bilancio.

Innovatec S.p.A., detiene il 99% di **Innovatec Power S.r.l.**, titolata dal secondo semestre del 2016, allo sviluppo futuro del business EE per il Gruppo. La società ha sviluppato una proposta di trigenerazione sul mercato industriale innovativa rispetto a quanto proposto dal mercato. In particolare la nuova proposta ha come scopo quello valutare la situazione energetica *ex-ante* del cliente in termini di prestazioni energetiche ed ambientali e customizzare la fornitura in opera dell'impianto di trigenerazione eliminando al cliente le preoccupazioni tipiche associate alla realizzazione di questi impianti: - affidabilità tecnica; - gestione; - accesso ai meccanismi dei certificati bianchi. Il business EE alla data attuale sconta ancora una fase iniziale di completo avvio di operatività che dovrebbe protrarsi anche per l'esercizio 2018. La Società detiene inoltre, tramite GGP Holding S.r.l., il 51% della società quotata all'AIM Italia **Gruppo Green Power S.p.A.** ("GGP"), attiva nello sviluppo progetti, prodotti e servizi in chiave di efficienza energetica a servizio di famiglie ed imprese. La società, sta attraversando dal 2015 (anno di acquisizione da parte di Innovatec) un

² Volteo, ad inizio agosto 2016, con l'inasprimento del Contenzioso Cipomulini e di una crisi d'impresa derivante dalla contrazione del business EPC settore rinnovabili anche a seguito del deteriorato contesto economico e della regolamentazione in continua evoluzione, ha presentato al Tribunale di Milano domanda con riserva di concordato. Il Tribunale di Milano, mediante il provvedimento emesso in data 16 marzo 2017, ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo autorizzando la continuazione dell'attività di impresa. In data 7 settembre 2017, i creditori hanno approvato il concordato Volteo. L'omologazione è prevista il 9 novembre 2017.

³ In data 31 luglio 2017, Gruppo Waste Italia S.p.A. ha reso noto che, in ragione del perdurante squilibrio finanziario dovuto alla mancata conclusione degli accordi con i creditori delle società partecipate con le conseguenti richieste di concordato preventivo presso i Tribunali competenti delle società controllate del business Ambiente (Waste Italia S.p.A., Waste Italia Holding S.r.l., Ecoema S.r.l., Faeco S.r.l. per via dell'accelerazione del Bond Waste di Euro 200 milioni) e del business del Teleriscaldamento (SEI Energia S.p.A.), ha deliberato anch'esso la proposta di presentazione del ricorso per l'ammissione della società alla procedura di concordato preventivo "con riserva" ai sensi dell'art. 161, sesto comma del R.D. 267/1942 e s.m.i. della L. Fall. La presentazione della domanda è avvenuta in data 21 agosto 2017. La proposta concordataria e il piano di continuità dovrà essere presentato al Tribunale entro metà del mese di gennaio 2018.

⁴ Tale mancato riconoscimento in termini di numero di TEE che sono di esclusiva proprietà di Innovatec S.p.A. è stato parzialmente mitigato nel corso del 2017 da un aumento dei prezzi dei titoli energetici.

⁵ L'*acquisition financing* in capo a GGP Holding S.r.l. erogato dalla Banca Popolare di Milano per l'acquisizione della maggioranza assoluta 51% di Gruppo Green Power S.p.A. è in corso di rimodulazione con l'obiettivo di soddisfarlo con i *free cash flows* derivanti dalle performance future di quest'ultima. Si ricorda che BPM detiene il pegno sulle quote del 100% di GGPII e del 51% di Gruppo Green Power S.p.A. nonché il mandato a vendere di quest'ultime.

⁶ Non solo in riferimento al tasso di interesse contrattuale dell'8,125% ma anche in riferimento ai due ultimi *coupons* d'interesse su cui è stato ottenuto lo *standstill* in sede assembleare di dicembre 2016.

⁷ Innovatec Power S.r.l. controllata al 99% da Innovatec e la società su cui si fonda lo sviluppo della capogruppo Innovatec nel business *core* dell'Efficienza Energetica. Costituita, nel luglio 2016. In data 11 luglio 2016 la società correlata SEI Energia S.p.A. "SEI" (in pre-concordato da fine dicembre 2016 controllata dall'azionista Gruppo Waste Italia S.p.A.) attiva nel business del teleriscaldamento nell'hinterland torinese, ha concesso in affitto il ramo di azienda Teleriscaldamento a Innovatec con durata di 36 mesi, canone di affitto di Euro 1,1 milioni su base annua oltre l'IVA. Innovatec ha concesso a SEI il diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e senza alcun onere, con l'obbligo, per Innovatec, di retrocedere a SEI il ramo entro il termine perentorio di 90 giorni dalla ricezione della predetta comunicazione. Tale business, comprensivo dei connessi costi del personale (che incidono in maniera predominante sui totali costi fissi di struttura di Innovatec), ritornerà in capo a SEI Energia S.p.A. alla fine del mese di marzo 2018.

⁸ De Lage Landen International B.V. - Succursale di Milano Filiale italiana ("DLI") ha in pegno, per il suo Credito Finanziario *infra* definito la titolarità dei TEE di Innovatec S.p.A. Nel corso del secondo semestre del 2016 è stato finalizzato positivamente la ristrutturazione e rimodulazione di tale esposizione finanziaria di Euro 4,9 milioni per noleggi operativi inerenti il Progetto riscadenziandola con un allungamento di ulteriori due anni rispetto agli originari 5 anni (ora la scadenza è a fine giugno 2022 *amortising* trimestrale e non più mensile e con una riduzione in esborsi di cassa di circa Euro 0,2 milioni a trimestre).

periodo di flessione del suo business *core* sia in termini di fatturato che di redditività contrariamente alle sue aspettative di piano con conseguente rifocalizzazione del suo business nell'EE grandi impianti e B2B. Per questo motivo, congiuntamente ad altri eventi occorsi ante acquisizione da parte di Innovatec e non conosciuti dalla Società e/o rappresentati in sede di *due diligence*, quest'ultima ha iniziato un contenzioso presso la Camera Arbitrale di Milano contro i venditori, i soci di minoranza "GGP", Sigg.ri Barzazi, per rivendicare una riduzione del prezzo di compravendita della GGP di Euro 7,65 milioni¹⁰. Benché la scrivente Società è confidente nel buon esito del contenzioso, è consapevole, a seguito dei debiti contratti per l'acquisizione di cui alla nota¹⁰ ed ancora non onorati, che nessun eventuale e potenziale *free cash flow* derivante da questa acquisizione potrà andare a beneficio del Prestito. Anche l'eventuale vendita della partecipazione non porterebbe alcun beneficio per Innovatec e conseguentemente per il Prestito in quanto sia le quote di GGP Holding S.r.l. (società veicolo utilizzato per l'acquisizione di GGP) che le azioni detenute di GGP sono oggetto di pegno e mandato a vendere da parte di Banca Popolare di Milano istituto finanziatore dell'acquisizione.

Altri potenziali Flussi a servizio del Bond - Il Garantitor Volteo Energie s.r.l.

La Società detiene il 100% di **Volteo**¹¹, in pre-concordato da inizio agosto 2016 e *Garantitor* del Prestito e i cui flussi futuri, nonché delle sue società controllate, sono per i prossimi cinque anni a diretto beneficio, con una percentuale di circa il 17% del valore nominale, del ceto creditorio (tra cui il Prestito). Come sopra specificato, qualora intervenga l'omologa (*cf.* nota²), il Bond potrebbe beneficiare, a compimento di alcune procedure da attuare ai sensi della normativa vigente, dei flussi del Concordato Volteo, pari a circa il 17% del valore nominale del Bond (ad esclusione degli interessi) *amortising* per i prossimi cinque anni con esclusione del primo anno a servizio invece esclusivo dei creditori privilegiati.

Altri potenziali Flussi a servizio del Bond - Il Garantitor Gruppo Waste Italia S.p.A.

La holding di partecipazioni Gruppo Waste Italia S.p.A. ("WIG"), società quotata al MTA di Borsa Italiana è stata primo azionista di riferimento di Innovatec fino a fine settembre del 2015, quando, a seguito dell'Accordo Biancamano¹², ha iniziato una riorganizzazione del suo business *core* - tramite cessione del Gruppo Volteo a Innovatec - con conseguente rifocalizzazione esclusiva del Gruppo WIG nel settore Ambiente.

WIG alla data odierna detiene l'intera filiera Ambiente riconducibile a Waste Italia S.p.A., la società SEI Energia S.p.A. operante nel settore del Teleriscaldamento affittato a Innovatec, la SUNRT02 S.r.l. detentrica di quote di minoranza (49%) di due SPV titolari rispettivamente di un impianto di bioenergie da 1Mwe l'uno situati nell'agro pontino e in ultimo la partecipazione di circa il 24% di Innovatec.

La controllata Waste Italia S.p.A. ("WI") al fine di sviluppare il suo business Ambientale, aveva emesso a fine 2014, un *High Yield Bond* di Euro 200 milioni a cinque anni, 10,5% di interesse ("**Bond Waste**") principalmente sottoscritto da istituzionali esteri. Nel corso dei due successivi anni alcuni fattori esogeni ed endogeni, tra cui *i*) alcune vicende giudiziarie che hanno comportato la chiusura di alcuni siti ed impianti (successivamente risolti) e *ii*) il mutato contesto di mercato e la crescente pressione competitiva, hanno determinato il conseguimento di *performance* economiche e finanziarie non in linea con le aspettative e la consapevolezza che l'attuale indebitamento del Gruppo WIG e in particolare il Bond Waste non sarebbe risultato più sostenibile nel tempo rendendosi necessaria una rinegoziazione. L'approvazione del nuovo Piano 2016-2020 del business Ambiente in data 24 marzo 2016, l'avvio con le controparti finanziarie delle negoziazioni di ristrutturazione e il relativo conferimento di mandati ad *advisors* finanziari e legali¹³ andavano proprio in questa direzione, al fine di assicurare nel tempo la continuità e lo sviluppo del business

¹⁰ L'Acquisizione è avvenuta tramite la società veicolo GGP Holding S.r.l. interamente controllata da Innovatec. La società a fronte della partecipazione ha principalmente nel proprio passivo debiti di Euro 3,65 milioni in *acquisition financing* BPM (originari di Euro 4 milioni) e Euro 2,65 milioni in altri debiti da onorare verso i Barzazi.

¹¹ La sub holding Volteo Energie S.r.l. (già S.p.A.) e sue controllate operano nel business delle fonti rinnovabili e hanno, come business *core*, la realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile sia in Italia che all'estero di grande e media taglia in modalità di *EPC contractor* sia *in house* che per terzi. In particolare, tramite le società, Sammartin Biogas società agricola a r.l. "Sammartin" (detenuta al 90%) e Pachino Energia S.r.l. "Pachino" (detenuta al 90%), è titolare di impianti di produzione di energia elettrica rispettivamente da biogas derivante dalla digestione anaerobica di biomasse agricole dalla potenza pari a circa 1 MWp ubicato a San Martino in Rio (RE) e fotovoltaica, in Sicilia, di potenza installata di circa 0,2 MWp

¹² Accordo di integrazione col Gruppo Biancamano quotato in borsa sottoscritto in data 5 agosto 2015 successivamente confermato in data 30 marzo 2016, in forza del quale nel corso del 2016, se tutte le condizioni sospensive fossero state assolte, veniva operata la fusione tra le due entità. L'Accordo è stato risolto a fine 2016 visto lo status finanziario delle due società. Tale progetto strategico ha comunque comportato la separazione delle attività relative allo sviluppo dell'efficienza energetica e rinnovabili dalle altre attività (trasferendole in Innovatec), consentendo così un focus esclusivo nel business dell'ambiente. La separazione di tale business è stata effettuata mediante due operazioni: *i*) il trasferimento della partecipazione detenuta in Volteo a Innovatec S.p.A. conferendola nell'ambito di un aumento di capitale deliberato da quest'ultima; *ii*) la distribuzione di un dividendo straordinario in natura agli azionisti di WIG mediante assegnazione di n. 1 azione della controllata Innovatec S.p.A. ogni n. 10 azioni di WIG.

¹³ Nel mese di maggio 2016 è stato sottoscritto un contratto di *advisory* finanziario e legale alla Ernst&Young per assistere WIG all'attuale fase di riorganizzazione aziendale e ripianificazione finanziaria. Nello specifico, il mandato consisteva nella condivisione di un piano con i principali *stakeholders* della Società diretto a consentire una ripianificazione finanziaria idonea alla prosecuzione dell'attività di WIG e allo sviluppo di quella delle società controllate. In riferimento invece al Bond Waste, in data 9 febbraio 2016 furono conferite, da parte della controllata di WIG, Waste Italia S.p.A., mandati a Houlhan Lokey (Europe) Limited e Leonardo & Co. (quali *advisors* finanziari) e Studio Chiomenti e Paul Hastings Londra, quali *advisors* legali.

del Gruppo WIG. I *Trigger Events*¹⁴ in riferimento al Bond Waste occorsi nei mesi di gennaio e febbraio 2017 hanno determinato la consapevolezza da parte del Gruppo WIG all'Operazione Risanamento WI¹⁵, atta a preservare l'integrità del patrimonio aziendale e la continuità d'impresa della filiera Ambiente. Tale strada si è finalizzata ad inizio aprile e maggio 2017 con le domande di pre-concordato di quasi tutte le società operanti nel business Ambiente¹⁶. Tali domande venivano ad aggiungersi alla presentazione di domanda di pre-concordato presentata a fine dicembre 2016 da SEI Energia S.p.A. titolare del business Teleriscaldamento di WIG. Gruppo Waste Italia S.p.A., a seguito delle domande di pre-concordato sopra illustrate e nonostante i rami di azienda Ambiente erano state date in affitto da inizio marzo 2017 ad una *newco* del Gruppo WIG, Green Up S.r.l., per la società venivano a mancare con regolarità i flussi di cassa da *management fee*¹⁷ con conseguente inizio di uno stress finanziario che ha comportato da parte di terzi debitori derivanti da **Coobblighi**¹⁸, delle messe in mora, decreti ingiuntivi, pignoramenti ed istanze di fallimento ("Aggressioni"). Tali Aggressioni hanno determinato per WIG, in assenza dei sopracitati regolari flussi per *management fees*, uno stato di crisi di liquidità che ha comportato l'impossibilità della società di provvedere, nei tempi e termini dovuti, al pagamento delle proprie obbligazioni commerciali e finanziarie, con rischi di interruzione dei rapporti di business in essere nonché di vedere vanificate le azioni di ristrutturazione in corso da parte dell'*advisor* EY di alcune esposizioni finanziarie e coobblighi in capo a WIG compromettendo complessivamente per la società la possibilità di proseguire regolarmente nello svolgimento dell'attività aziendale. Per tale motivi, il Consiglio di Amministrazione di WIG in data 31 luglio 2017 ha assunto la delibera di sottoporsi alle tutele previste dalla L.F. che permette, avvalendosi della facoltà prevista dal sesto comma dell'art. 161 L.F., di riservarsi di presentare la proposta, il piano e la documentazione di legge ovvero un ricorso per l'omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182 bis L.F., entro un termine fissato dal Tribunale. Il deposito della domanda di concordato è avvenuto in data 21 agosto 2017 con notifica di accettazione da parte del Tribunale in data 14 ottobre 2017 e concessione del termine fino al 12 gennaio 2018 per la presentazione di una proposta definitiva di concordato o di una domanda di omologa di accordi di ristrutturazione dei debiti.

Alla luce di quanto sopra esposto, gli amministratori di WIG hanno in obiettivo di presentare entro la data del 12 gennaio 2018 una proposta corredata da un piano in continuità con percentuali di "falcidia" al momento non ancora quantificabili. Conseguentemente, qualora la proposta concordataria ancora in fase di analisi e di predisposizione venisse presentata come così illustrata e successivamente omologata nei termini sperati, il Bond potrebbe beneficiare dei flussi del Concordato WIG, in percentuale del valore nominale del Bond (ed esclusione degli interessi) *amortising* per i prossimi cinque anni con esclusione del primo anno a servizio invece esclusivo dei creditori privilegiati.

Conclusioni e Proposte agli Obbligazionisti per Assemblea

Considerando che il persistere del presupposto della continuità aziendale per Innovatec dipende dalla disponibilità di Voi Obbligazionisti a supportare l'esecuzione delle azioni di rimodulazione/ristrutturazione del Prestito con la conseguente definizione di una struttura patrimoniale e finanziaria maggiormente allineata alle attuali e future possibilità di Innovatec, Vi proponiamo con la presente Relazione e alla luce di quanto esposto nel presente documento, di:

- **deliberare positivamente sul primo punto dell'Ordine del Giorno, e cioè l'assenso ad un ulteriore standstill sugli interessi (differimento di tutti gli interessi dovuti agli Obbligazionisti nelle date di**

¹⁴ *Trigger Events*: i) lo scioglimento del Comitato dei Bondholders ("Cocom") in riferimento al Bond Waste notificato in data 26 gennaio 2017, ii) l'avviso di accelerazione del Bond Waste notificato in data 30 gennaio 2017 da parte di alcuni titolari di Notes del Bond Waste tali da rappresentare una percentuale del debito nominale superiore al 25% ("Bond Waste Acceleration"), iii) l'avviso di accelerazione da parte di BNP Paribas della Revolving Credit Facility ("RCF BNP") ricevuto in data 1 febbraio 2017 e, iv) la riunione del consiglio di amministrazione della controllata Waste Italia S.p.A. ("WI") emittente del Bond Waste tenutasi in data 1 febbraio 2017 il quale ha preso atto del Bond Waste Acceleration sopra menzionato, deliberando di dare mandato al Presidente Dott. Giuseppe Maria Chirico di perseguire le azioni necessarie, le analisi e gli approfondimenti volti a sondare tutte le possibili soluzioni atte a preservare l'integrità del patrimonio aziendale e la continuità d'impresa di WI nell'interesse precipuo del ceto creditizio e a tutela dei livelli occupazionali. Per una completa informativa delle vicende relative al Bond Waste si invita a [visitare il sito www.gruppowasteitalia.it].

¹⁵ A seguito della disamina svolta dal consiglio di amministrazione di WI del 1 febbraio 2017, quest'ultima, Waste Italia Holding S.r.l. ("WIH"), SMC Società Smaltimenti Controllati S.r.l. ("SMC") e Verde Imagna S.r.l. ("Verde Imagna"), considerati i *Trigger Events*, a cui si sono aggiunti, gli effetti negativi derivanti dagli stessi *Trigger Events* sulla loro situazione finanziaria e di business, avevano iniziato a valutare di intraprendere un percorso di ristrutturazione dell'esposizione debitoria, con accesso alle procedure di concordato c.d. in bianco, previa concessione in affitto dei relativi rami d'azienda ("Operazione di Risanamento WI").

¹⁶ In data 3 agosto e 15 settembre 2017, WI e Faeco provvedevano a depositare presso il Tribunale adito il ricorso ex artt. 160 e ss. 186 bis del R.D. 267/1942 e s.m.i., recante la domanda di ammissione della WI alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, unitamente al piano, alla proposta e alla documentazione prevista dall'art. 161, secondo e terzo comma, L.F. Il piano su cui si fonda la proposta concordataria è caratterizzato dalla presenza di un assuntore e dalla continuità aziendale. Si prevede, infatti, il trasferimento in capo all'assuntore, Sostenya Green S.p.A. ("Assuntore") dell'intero patrimonio di WI e Faeco, e, quindi, dell'intera azienda in funzionamento. Sono pertanto destinati a passare nella titolarità dell'Assuntore tutti i beni e/o diritti inclusi nell'attivo patrimoniale delle società. Per ciò che concerne le passività, esse saranno parimenti integralmente trasferite all'Assuntore (con effetto liberatorio per le società) e fermo restando che l'Assuntore procederà al soddisfacimento di tali poste nel rispetto del piano e della proposta di concordato. L'Assuntore proseguirà nell'attività di impresa, secondo un piano con continuità aziendale ai sensi dell'art. 186-bis L.F.

¹⁷ WIG ha incontrato delle difficoltà nell'incasso delle *management fee* originarie di Waste Italia S.p.A. ora in concordato in quanto Green Up (ora obbligata al pagamento per effetto dell'affitto di ramo d'azienda Ambiente) si trova ancora in start up di business con fabbisogni iniziali per finanziare il capitale circolante che allo stato attuale non gli permette di onorare a pieno le scadenze.

¹⁸ WIG nella sua attività ordinaria di holding di partecipazioni ha rilasciato per società del gruppo, fidejussioni e lettere di patronage a beneficio di fornitori, enti bancari, assicurativi e finanziari di quest'ultimi.

pagamento "Interest Payment Date" (i) 21 Ottobre 2016 (ii) 21 Aprile 2017 e (iii) 21 ottobre 2017 e con differimento del pagamento alla scadenza del Prestito, al fine di intensificare la negoziazione per la ristrutturazione e rimodulazione del Bond e giungere ad una soluzione di ristrutturazione e di rimodulazione del Bond di comune gradimento nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre la data del 21 aprile 2018;

- Al fine di finalizzare la Ristrutturazione Bond, Vi proponiamo altresì con la presente Relazione, di deliberare positivamente sul secondo punto dell'Ordine del Giorno, e cioè di rinunciare all'esercizio del diritto al rimborso anticipato del Prestito previsto dall'articolo 7 del regolamento del Prestito per qualsiasi tipologia di eventi occorsi o che dovessero occorrere fino alla *Interest Payment Date* che cade il 21 aprile 2018.

La mancata e/o differente deliberazione da parte Vostra del primo e del secondo punto all'Ordine del Giorno renderebbe meno la finalizzazione di un accordo di ristrutturazione e rimodulazione del Prestito con il conseguente venir meno del presupposto della continuità aziendale di Innovatec S.p.A. e la necessità per la Società di assumere le opportune determinazioni nel rispetto delle norme vigenti.

In riferimento al terzo punto all'Ordine del Giorno:

3. *Conferma del solo advisor legale - Studio Russo De Rosa Associati - al fine di assistere gli Obbligazionisti nella redazione, negoziazione e stipula di un accordo di ristrutturazione e riscadenziamento del Prestito, il cui costo sia sostenuto dalla Società.*

Al fine di permettere alla Società di finalizzare con i *Bondholders* la Ristrutturazione Bond anche in un'ottica di riduzione dei costi legali connessi alla stessa, Vi proponiamo di rinunciare ai servizi dell'*advisor* legale *Orrick Herrington & Sutcliffe* mantenendo come un unico *advisor* legale lo *Studio Russo De Rosa Associati*, ambedue i mandati conferiti in sede di Assemblea degli Obbligazionisti del 13 dicembre 2017. In caso di deliberazione positiva da parte dell'Assemblea, la Società affiderà allo Studio Legale *Orrick Herrington & Sutcliffe*, avendo già una elevata *expertise* di tutti gli aspetti legali del Prestito, il mandato di assistere, lato Innovatec alla Ristrutturazione Bond.

Alla luce di quanto sopra esposto, Vi chiediamo quindi di:

- deliberare positivamente sul terzo punto dell'Ordine del Giorno, e cioè di rinunciare ai servizi dello Studio Legale *Orrick Herrington & Sutcliffe*, risolvendo con quest'ultima il mandato affidato dalla stessa Assemblea in data 13 dicembre 2016 e mantenendo e confermando quale unico *advisor* legale lo *Studio Russo De Rosa Associati*, giusto mandato conferito a quest'ultimo in sede della stessa Assemblea del 13 dicembre 2016.

* * * * *

Milano, 3 Novembre 2017

Il Presidente
(Avv. Roberto Maggio)

